Fonti

Il Censimento della popolazione del 1901: i dati relativi a Madonna di Campagna

di Luciano Cumino

La fonte

Il quarto censimento della popolazione del Regno d'Italia si svolge nel febbraio del 1901, a vent'anni di distanza da quello precedente, in applicazione alla legge n° 261 del 15 luglio 1900 che ne ordina l'esecuzione. Conformemente alle disposizioni di legge la Giunta municipale, presieduta dal sindaco di Torino Severino Casana, si costituisce in Commissione di censimento e aggrega a questa altre dieci persone tra cui Gaetano Ferroglio, professore di Statistica presso la Regia Università di Torino e Luigi Einaudi, allora redattore della Stampa. Questa commissione doveva sopperire la mancanza di una Giunta permanente di statistica, abolita con regio decreto nel 1887, e sorvegliare la regolarità delle operazioni di censimento svolte dall'Ufficio comunale. Fu la stessa commissione a preparare la pianta di divisione del territorio comunale in 24 frazioni[1], contrassegnate dalle lettere dell'alfabeto dalla A alla Z. La frazione A corrisponde al centro cittadino racchiuso dentro la cinta daziaria del 1853 ed è suddivisa in 20 sezioni, mentre le 23 frazioni suburbane sono suddivise ciascuna in un numero di sezioni variabile da una a quattro: Madonna di Campagna (frazione di censimento O) è suddivisa in 2 sezioni, la 1 per il centro o borgata e la 2 per le case sparse.

Tra il 27 dicembre e il 10 gennaio i commessi provvedono a rilevare le case e le abitazioni, e il 27 gennaio inizia la distribuzione delle schede, che si conclude il 7 febbraio; poi, le guardie municipali hanno l'incarico di verificare che ogni casa abbia ricevuto le schede del censimento, mentre la questura si occupa di fornire notizie presso gli alberghi e altri luoghi sottoposti alla sua sorveglianza. Infine, a partire dall'11 febbraio, ogni commesso provvede a ritirare le schede e a verificarne la compilazione; l'operazione si conclude il 28 febbraio[2].

[1] CITTA' DI TORINO, 1902, pp. 3-7
[2] Ibidem, pp. 8-11

Fino al 1881 le notizie furono richieste per mezzo di fogli di famiglia. Il censimento del 1901 ha invece per base delle schede individuali, con lo scopo di facilitare le operazioni di spoglio. Il 18 gennaio 1901, la Giunta municipale delibera poi la compilazione di nuovi fogli di famiglia (d'ora in poi fdf) dopo il censimento al fine di coordinare i dati di questi con i propri registri d'anagrafe; ma questa disposizione coincide con la circolare ministeriale del 1° marzo 1901, che stabilisce la trascrizione da parte dei comuni delle schede individuali sopra i fdf, in quanto, una volta trasmesse le schede di censimento alla Direzione di Statistica, sarebbe stato impossibile per i comuni riordinare la propria anagrafe senza conservare copia di queste stesse schede[3]. Inoltre, il decreto regio del 21 settembre 1901 emana un nuovo regolamento per la formazione e tenuta del registro di popolazione, regolamento che incentra, appunto, il registro sul fdf inamovibile, con un numero d'ordine progressivo; in tal modo, i fogli di casa diventano indici dei fdf e i fogli individuali devono ripetere l'indicazione dei fdf cui appartengono[4].

Quindi, i fdf vengono continuamente aggiornati dall'Ufficio d'anagrafe del Comune di Torino fino alla vigilia del censimento del 1921, usufruendo anche delle indicazioni di quello del 1911; tuttavia, nell'arco di questo ventennio, lo stesso Ufficio d'anagrafe elimina dal registro tutte quelle famiglie che dopo il 1901 emigrano, venendo quindi meno all'indicazione di fdf inamovibili previsto dal nuovo regolamento del 1901. Questi fdf rimossi vengono sostituiti con nuovi fdf relativi al censimento del 1911 o al 1916, che assumono il codice alfanumerico dei fogli rimossi, ma la cui collocazione è per lo più casuale e non ha nulla a che vedere con la frazione in cui sono inseriti[5]. I fdf anagrafici del 1901-1911 sono oggi conservati presso l'Archivio del Comune di Torino in forma di microfilms, mentre l'originale cartaceo è stato distrutto dopo la fotoriproduzione, a partire dal 1956[6].

Ogni fdf è composto di due facciate: nella prima (fronte) viene indicato il numero del foglio, la zona e la sezione, il nome del capofamiglia, l'indirizzo dell'abitazione e le eventuali variazioni di questo; nella seconda facciata (verso) vengono invece indicati i dati dei singoli componenti della famiglia. Gli spazi contenuti nel verso dei fdf possono contenere queste informazioni: la data di iscrizione all'anagrafe (1882 per quelli nati o trasferiti a Torino prima di questa data), la provenienza (comune

[3] Ibidem, pp. 98-99
[4] Ibidem
[5] GAMBINO L., 1987, p. 107
[6] GAMBINO L., 1987, p. 137 nota 1

o numero del foglio di famiglia), il cognome e il nome dei singoli componenti, l'indicazione della filiazione (nome del padre preceduto da "fu" se deceduto), la relazione di parentela o di convivenza col capo della famiglia, la qualità della dimora (abituale o occasionale), il luogo di nascita, la data di nascita, lo stato civile, la professione o condizione. Alcuni spazi del foglio sono poi destinati a prendere nota delle eventuali variazioni che possono intervenire successivamente al 1901: in particolare se uno dei componenti esce dalla famiglia può essere indicato il numero del suo nuovo fdf; così come può essere indicata la data di emigrazione o di morte del componente. L'ultimo spazio è destinato alle osservazioni e, anche in questo caso, vengono spesso inserite informazioni successive al censimento, come ad esempio la data del matrimonio del componente. Anche gli altri dati inseriti nei fogli di famiglia, come abbiamo già accennato, sono stati aggiornati dopo il censimento. Si possono trovare quindi membri della famiglia presenti solo successivamente al 1901 e variazioni legate al cambiamento dello stato civile, dell'occupazione o della relazione con il capofamiglia.

I fdf relativi al censimento di Madonna di Campagna del 1901 reperibili oggi non comprendono tutta la popolazione censita. Parte di questi fogli sono stati, come abbiamo visto, eliminati con l'emigrazione e quindi la scomparsa della famiglia dal territorio. La tabella sottostante confronta la consistenza dei fdf di Madonna di Campagna conservati oggi presso l'Archivio Storico della Città di Torino, con quelli dichiarati nell'elaborazione statistica successiva al censimento del 1901.

POPOLAZIONE E FAMIGLIE A MADONNA DI CAMPAGNA NEL 1901			
Madonna di Campagna (borgata + case sparse)			
	Famiglie	popolazione	pop/fam
Censimento 1901	743	3194	4,30
Fdf superstiti	544	2639	4,85
Madonna di Campagna (borgata)			
	Famiglie	popolazione	pop/fam
Censimento 1901	595	2386	4,01
Fdf superstiti	417	1936	4,64
Madonna di Campagna (case sparse)			
	Famiglie	popolazione	pop/fam
Censimento 1901	148	808	5,46
Fdf superstiti	127	703	5,54

CITTÀ DI TORINO

DIVISIONE II
Ufficio X - ANAGRAFE

Censimento 1911 01/871

N. 0-1/483

FOGLIO DI FAMIGLIA

Di Cenna Giovanni fu Giovanni

483 Abitazione: Dalla Strada prov. di Lanzo n. 464

INDICAZIONE dei successivi cambiamenti di abitazione, quando la famiglia trasloca tutta intera.

Figura 1. Particolare di un foglio di famiglia del censimento del 1901, fronte (ASCT, *Censimento 1901, sezione* O - 1, n. 483)

Dalla tabella risultano chiare alcune dinamiche. I fdf giunti fino a noi rappresentano il 73% circa delle famiglie presenti a Madonna di Campagna nel 1901. Di conseguenza il 27% delle famiglie censite, o una cifra vicina a questa, sono andate via dalla borgata tra il 1901 e il 1921. Il numero degli abitanti invece è inferiore rispetto a quello censito nel 1901 solo del 17,5%. Quindi le famiglie con una maggiore mobilità sono anche quelle con un numero inferiore di componenti.

La struttura del database e la codifica dei dati

I dati del censimento di Madonna di Campagna sono stati caricati su database Access per renderne agevole la consultazione e, soprattutto, per permettere la loro elaborazione ed incentivare lavori di ricerca che utilizzino questa fonte. Il caricamento dei dati è stato effettuato inizialmente dai partecipanti di un seminario autogestito tenuto presso l'Università di Torino[7]. Si trattava comunque di un database parziale in cui erano state tralasciate tutte quelle informazioni non necessarie al lavoro che si stava preparando. Finita l'esperienza seminariale il database è stato poi ripreso per completare il caricamento dei dati.

Il database si compone di due tabelle[8]. Nella prima tabella sono inseriti i dati generali relativi alla famiglia che si trovano sulla prima facciata dei fdf (fronte), nella seconda tabella i dati relativi ai singoli componenti della famiglia che si trovano nella seconda facciata dei fdf (verso). Lo schema sottostante illustra i singoli campi delle due tabelle.

TABELLA 1 – GENERALE

Campo	Nome	Tipo	Lung.	Informazione contenuta
1	ID	Contatore		Indice
2	COD_FAM	Numerico	4	Numero progressivo della scheda come da Fdf
3	COG_CAPO	Carattere	40	Cognome capofamiglia come da Fdf
4	NOM_CAPO	Carattere	40	Nome capofamiglia come da Fdf
5	INDIRIZZO	Carattere	60	Indirizzo dell'abitazione come da Fdf
6	NUM_COM	Numerico	4	Numero componenti della famiglia
7	TIP_FAM	Carattere	40	Tipologia familiare (codificato)
8	APPUNTI	Carattere	100	Appunti vari

[7] Il lavoro del seminario è consultabile presso il CDS in Comportamenti collettivi e relazioni..., a.a. 2000-01

[8] Per la descrizione che segue vedi anche L'avvento dell'industria..., a.a. 1995-96, pp. 164 e seg., dedicate all'elaborazione dei dati su Lucento nel 1901

TABELLA 2 – COMPONI				
Campo	Nome	Tipo	Lung.	Informazione contenuta
1	ID	Contatore		Indice
2	COD_FAM	Numerico	4	Numero progressivo della scheda come da Fdf
3	NUM_COM	Numerico	4	Numero del componente della famiglia
4	ISCRIZ	Numerico	4	Data di iscrizione anagrafica
5	COGNOME	Carattere	40	Cognome del componente della famiglia
6	NOME	Carattere	40	Nome del componente della famiglia
7	PATER	Carattere	40	paternità del componente
8	A_NAS	Numerico	4	anno di nascita
9	L_NAS	Carattere	40	luogo di nascita
10	PROV	Carattere	40	provincia del luogo di nascita
11	SEX	Carattere	1	sesso (M o F)
12	R_CAP	Carattere	2	Relazione con il capofamiglia (codificato)
13	ST_CIV	Carattere	2	stato civile (codificato)
14	ETA	Numerico	3	età del componente
15	PROFESSIO	Carattere	6	professione (codificato)
16	NOTE	Carattere	250	Appunti vari

Le due tabelle sono collegate attraverso il campo COD_FAM; in questo modo è possibile associare i dati generali relativi alla famiglia a quelli descrittivi dei singoli componenti. Il codice individuale di ogni componente (NUM_COM) è invece un numero progressivo che riparte da 1 per ogni nuova famiglia. Ogni singolo componente è quindi contraddistinto dalla combinazione di due numeri, quello indicante la famiglia ed il suo codice numerico progressivo. Ad esempio Peirotto Giuseppe ha come codice famiglia 2 e come codice componente 1, ciò significa che è il primo componente della famiglia contenuta nel fdf numero 2.

Alcuni dati contenuti nel fdf sono stati poi codificati per rendere più facile l'elaborazione dei dati. La codificazione più importante riguarda sicuramente la professione: si è voluto in questo modo raggruppare le singole professioni in categorie più ampie per permettere poi un'analisi più significativa dei dati. Ci sono poi altri tre campi codificati: la tipologia familiare (campo TIP_FAM) della tabella GENERALE, la relazione con il capofamiglia (campo R_CAP) e lo stato civile (campo ST_CIV), entrambi nella tabella COMPONI.

CODIFICAZIONE DEL CAMPO TIP_FAM (contenuto nella TABELLA 1 – GENERALE)	
CODICE	TIPOLOGIA FAMILIARE
1	Singolo
2	Senza nuclei
3	Nucleare
4	Allargata
5	Con più nuclei
6	Altro (convivenza religiosa, militare...)
XP	Tipologia familiare caratterizzata dalla presenza di persone di servizio
XC	Tipologia familiare caratterizzata dalla presenza di convivenze

Nella codificazione della tipologia familiare si è cercato di seguire un principio utilizzato nell'elaborazione degli ultimi censimenti. Si tratta del concetto di nucleo familiare, da intendersi come "la coppia coniugata o convivente, senza figli o con figli mai sposati, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli mai sposati"[9]. In questo modo le famiglie possono essere provviste di un nucleo familiare e quindi rientrare in una delle categorie contrassegnate dai codici 3, 4 o 5; o non avere un nucleo familiare è rientrare nei codici 1 o 2. Se all'interno della famiglia nucleare sono presenti altre persone legate al capofamiglia da un grado di parentela si avrà una famiglia allargata (codice 4), se queste persone formano altri nuclei familiari si avrà invece una famiglia con più nuclei (codice 5), all'interno della famiglia nucleare non sono invece presenti altre persone legate da relazioni di parentela esterne al nucleo stesso. Quando non c'è un nucleo familiare e la famiglia è composta da una singola persona rientriamo nella categoria del singolo (codice 1), mentre quando due o più persone legate da una relazione di parentela convivono ma non formano un nucleo familiare si ha una famiglia senza nuclei (codice 2). Queste categorie sono inoltre costruite considerando esclusivamente le persone legate da un grado di parentela, in questo modo si sono esclusi sia i conviventi che le persone di servizio (servi, camerieri, governanti, etc.). Una volta individuata la tipologia familiare, sulla base delle relazioni di parentela rispetto al capofamiglia, bisogna quindi sottolineare la presenza o meno di queste persone. Si è scelto di utilizzare a questo fine due lettere da far seguire al codice numerico: la lettera P se sono presenti persone di servizio, la

[9] ISTAT, 1995, pag. 13

lettera C se sono presenti conviventi o ospiti. Queste due lettere vengono ripetute tante volte quanti sono i conviventi o le persone di servizio. Ad esempio una famiglia composta dal capofamiglia, sua moglie, un figlio, una cameriera e due ospiti avrà come codice 3PCC, dove 3 indica la famiglia nucleare, P la cameriera e CC i due ospiti della famiglia; una famiglia composta dal capofamiglia, sua moglie, suo figlio, la moglie del figlio e un ospite avrà invece come codice 5C: si tratta infatti di una famiglia con due nuclei (quello del capofamiglia con la moglie, e quello del figlio con la moglie) con la presenza di un ospite. Ci sono poi categorie speciali caratterizzate dal codice 6: si tratta di particolari forme di convivenza a carattere religioso, militare, sanitario, penitenziario, etc.

CODIFICAZIONE DEL CAMPO R_CAP
(contenuto nella TABELLA 2 – COMPONI)

CODICE	TIPO RELAZIONE	CODICE	TIPO RELAZIONE
1	Capofamiglia	15	Cognata
2	Moglie	16	Padre
3	Figlio	17	Madre
4	Figlia	18	Cugino
5	Genero	19	Cugina
6	Nuora	20	Zia
7	Nipote	21	Zio
8	Suocero	22	Pronipote
9	Suocera	23	Nonna
10	Fratello	24	Nonno
11	Sorella	25	Marito
12	Figliastro	26	Ospite
13	Figliastra	27	Convivente
14	Cognato	28	Persona di servizio
		29	Altro

CODIFICAZIONE DEL CAMPO ST_CIV
(contenuto nella TABELLA 2 – COMPONI)

CODICE	STATO CIVILE	CODICE	STATO CIVILE
1	Celibe	5	Vedovo
2	Nubile	6	Vedova
3	Coniugato	7	Separato
4	Coniugata	8	Separata

Le codificazioni della relazione con il capofamiglia e dello stato civile sono state introdotte soprattutto per rendere omogeneo il caricamento dei dati. I fdf del censimento utilizzano infatti sinonimi che, se riportati sul database, possono rendere difficoltoso il lavoro di ricerca.

Il database, costruito secondo i principi descritti sopra, si compone quindi di due tabelle (GENERALE e COMPONI) per ognuna delle due sezioni di Madonna di Campagna, per un totale di quattro tabelle. Ognuna delle tabelle descrive la situazione di Madonna di Campagna al 1901; non sono state caricate le variazioni successive alla data del censimento e riportate nei fdf. Sulla base di questi dati si sono realizzate le elaborazioni riportate alla fine dell'articolo. La realizzazione di queste tabelle ha comportato un lavoro di codifica delle professioni che risponde a due necessità: l'individuazione del settore lavorativo e della categoria professionale. Per evidenziare questi due dati si è scelto di utilizzare un codice alfanumerico in cui la prima parte indica il settore, mentre la lettera finale individua la categoria. La classificazione del settore lavorativo è stata realizzando prendendo come punto di riferimento quella utilizzata nel 1901 per l'analisi a livello nazionale dei dati raccolti[10]. In particolare sono state utilizzate le stesse categorie per il settore secondario, mentre la suddivisione del settore terziario è stata semplificata per renderne più agevole la consultazione. Si è scelta questa classificazione e non, ad esempio, quelle utilizzate nei censimenti più recenti, proprio perché coeva al censimento e quindi costruita sulla base dei settori realmente presenti a quella data. La codifica delle professioni sulla base del settore lavorativo risulta essere la seguente:

CODIFICA DELLA PROFESSIONI IN BASE AL SETTORE LAVORATIVO

SETTORE PRIMARIO

CODICE 11	Agricoltura
CODICE 12	Allevamento, pastorizia
CODICE 13	Caccia e pesca

SETTORE SECONDARIO

CODICE 21	Industria estrattiva
CODICE 22	Industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche
CODICE 23	Lavorazione delle pietre, argille e sabbie
CODICE 24	Industria edilizia
CODICE 25	Fabbricazione di prodotti chimici
CODICE 26	Lavorazione del legno e della paglia e arredamento delle abitazioni

[10] Censimento della popolazione..., 1902-1904, pp. 7-31

CODICE 27	Industria della carta, tipografiche e poligrafiche
CODICE 28	Industrie tessili
CODICE 29	Industrie attinenti al vestiario
CODICE 20	Lavorazione delle pelli e di altri prodotti animali
CODICE 2A	Costruzione di veicoli
CODICE 2B	Industrie di precisione e di lusso
CODICE 2C	Industrie alimentari
CODICE 2D	Altro
CODICE 2E	Industria non determinata

SETTORE TERZIARIO

CODICE 31	Commercio
CODICE 32	Servizi privati
CODICE 33	Persone di servizio
CODICE 34	Servizi pubblici
CODICE 35	Liberi professionisti
CODICE 36	Altro

SETTORE NON COMPRENSIBILE

CODICE 41	Settore non comprensibile

CONDIZIONE NON PROFESSIONALE

CODICE 51	Casalinghe
CODICE 52	Scolari
CODICE 53	Studenti
CODICE 54	Bambini 0-5 anni
CODICE 55	Bambini non scolari 6-9 anni
CODICE 56	Senza professione e maggiori di 9 anni
CODICE 57	Inabili al lavoro
CODICE 58	Pensionati
CODICE 59	Agiati

Questa codifica delle professioni è sicuramente più complessa della realtà occupazionale di Madonna di Campagna del 1901. Si e scelto comunque di riportare tutti i settori nell'elaborazione anche se non contengono addetti.

La categoria professionale è stata invece suddivisa in cinque grandi gruppi: salariati (A); impiegati, quadri e tecnici (B); indipendenti e piccoli proprietari (C); borghesia (D); categorie particolari (F). Tutte le professioni di cui non è possibile individuare la posizione rientrano nella categoria altro (E). La lettera tra parentesi è stata inserita in fondo al codice della professione e permette sia una ricerca sulla qualifica, sia una ricerca combinata settore-qualifica. Questa suddivisione è pressappoco la

stessa utilizzata da Sylos Labini[11]. Nella classe A sono compresi i salariati di ogni settore (agricoltura, industria, commercio, etc.), nella classe B tutta la borghesia impiegatizia e in C la piccola borghesia autonoma. Nella borghesia (D) rientrano gli imprenditori, i grandi proprietari terrieri, i dirigenti, i liberi professionisti. Le categorie particolari comprendono militari, religiosi, etc. La realtà di Madonna di Campagna mostra la presenza quasi esclusiva di salariati e piccoli proprietari. La codifica completa delle professioni è presente come allegato alla fine dell'articolo.

Bisogna poi considerare che il censimento del 1901, a differenza di quello del 1921[12], non richiede l'indicazione della qualifica ricoperta nel proprio lavoro (operaio, manovale, tecnico, impiegato, etc.). Si è cercato quindi di collocare le professioni all'interno delle varie categorie anche sulla base di conoscenze generali sull'occupazione dell'epoca. Alcune professioni nel 1901 vengono svolte in modo esclusivo nell'industria, come l'attività conciaria che è particolarmente sviluppata a Madonna di Campagna, o quella tessile (in cui poteva essere al massimo presente una minima percentuale di lavoratori a domicilio). Nel settore metalmeccanico è invece molto più frequente l'indicazione della qualifica, e si tratta quasi esclusivamente di operai, se escludiamo poche attività artigianali ben individuabili. Le professioni più difficili da collocare sono state quelle legate al vestiario in cui la propria attività spesso poteva essere svolta anche autonomamente. Si è notato però come lo svolgimento della propria attività in modo autonomo venisse indicato in modo ricorrente, ad esempio con la dicitura "sarta indipendente" o "sarta artigiana indipendente". Si sono pertanto considerate queste professioni come autonome e quelle senza indicazione sono state fatte rientrare all'interno della categoria dei salariati. Nel terziario la suddivisione è stata più semplice. Sono stati considerati indipendenti anche i familiari che svolgono la loro attività all'interno del negozio o bottega del capofamiglia. Garzoni, fattorini, commessi, etc. sono stati invece fatti rientrare all'interno della categoria dei salariati.

Delle tabelle che seguono, le prime due riguardano Madonna di Campagna nel suo complesso: la prima analizza la popolazione suddivisa per settore lavorativo o condizione non professionale (tabella 1A), la seconda la popolazione suddivisa per categoria professionale (tabella 1B). Le altre quattro analizzano in modo analogo la situazione della borgata di Madonna di Campagna e della zona delle case sparse.

[11] SYLOS LABINI P., 1974, p. 191

[12] Il modello della scheda del censimento del 1921 si può trovare in CITTA' DI TORINO, 1923, pp. 97-98

Le tabelle

TAB. 1/A – Popolazione complessiva di Madonna di Campagna suddivisa in base al sesso e al settore lavorativo o condizione non professionale.

	M	F	TOT
Agricoltura	191	155	350
Allevamento, pastorizia	17	6	23
Totale settore primario	20	161	373
Industria estrattiva	0	0	0
Industrie mineralurgiche, metallurgiche...	78	8	86
Lavorazione delle pietre, argilla e sabbie	9	0	9
Industria edilizia	26	1	27
Fabbrica dei prodotti chimici	2	0	2
Lavorazione del legno e della paglia...	37	2	39
Industria della carta, tipografiche...	3	1	4
Industrie tessili	43	188	231
Industrie attinenti al vestiario	50	72	112
Lavorazione delle pelli...	203	20	223
Costruzione dei veicoli	5	0	5
Industrie di precisione e di lusso	1	0	1
Industrie alimentari	6	2	8
Industria non determinata	44	16	60
Altro	0	0	0
Totale settore secondario	507	310	817
Commercio	55	21	76
Servizi privati	54	14	68
Persone di servizio	4	22	26
Servizi pubblici	23	11	34
Liberi professionisti	0	0	0
Altro	0	0	0
Totale settore terziario	136	68	204
Settore non comprensibile	15	9	24
Totale condizione professionale	870	548	1418
Casalinghe	0	341	341
Scolari	180	199	379
Studenti	8	0	8
Bambini 0-5 anni	204	194	398
Bambini non scolari 6-9 anni	21	28	49
Senza professione e > 9 anni	20	14	34
Inabili al lavoro	1	1	2
Pensionati	5	0	5
Agiati	2	3	5
Totale condizione non professionale	441	780	1221
Totale popolazione	1311	1328	2639

TAB. 1/B – Popolazione complessiva di Madonna di Campagna suddivisa in base al sesso, settore lavorativo e categoria professionale.

UOMINI					
Categoria Professionale	Prim.	Secon.	Terz.	Non Comp.	TOT
Salariati	14	468	64	3	546
Impiegati/quadri/tecnici	0	5	7	0	12
Indipendenti/piccoli prop.	197	32	59	0	291
Borghesia	0	2	2	0	4
Categorie particolari	0	0	4	0	4
Categoria non comprensibile	1	0	0	12	13
Totale	212	507	136	15	870
DONNE					
Categoria Professionale	Prim.	Secon.	Terz.	Non Comp.	TOT
Salariati	11	286	41	0	338
Impiegati/quadri/tecnici	0	0	6	0	6
Indipendenti/piccoli prop.	150	22	19	0	191
Borghesia	0	0	0	0	0
Categorie particolari	0	0	0	0	0
Categoria non comprensibile	0	2	2	9	13
Totale	161	310	68	9	548
POPOLAZIONE COMPLESSIVA					
Categoria Professionale	Prim.	Secon.	Terz.	Non Comp.	TOT
Salariati	25	754	105	3	887
Impiegati/quadri/tecnici	0	5	13	0	18
Indipendenti/piccoli prop.	347	54	78	0	479
Borghesia	0	2	2	0	4
Categorie particolari	0	0	4	0	4
Categoria non comprensibile	1	2	2	21	26
Totale	373	817	204	24	1418

TAB. 2/A – Popolazione di Madonna di Campagna (borgata) suddivisa in base al sesso e al settore lavorativo o condizione non professionale.

	M	F	TOT
Agricoltura	98	78	176
Allevamento, pastorizia	4	0	4
Totale settore primario	102	78	180
Industria estrattiva	0	0	0
Industrie mineralurgiche, metallurgiche...	63	8	71
Lavorazione delle pietre, argilla e sabbie	6	0	6
Industria edilizia	20	1	21
Fabbrica dei prodotti chimici	2	0	2
Lavorazione del legno e della paglia...	33	2	35
Industria della carta, tipografiche...	3	1	4
Industrie tessili	43	172	215
Industrie attinenti al vestiario	21	43	64
Lavorazione delle pelli...	194	19	213
Costruzione dei veicoli	5	0	5
Industrie di precisione e di lusso	1	0	1
Industrie alimentari	6	2	8
Industria non determinata	36	12	48
Altro	0	0	0
Totale settore secondario	433	260	693
Commercio	48	20	68
Servizi privati	26	2	28
Persone di servizio	1	15	16
Servizi pubblici	18	9	27
Totale settore terziario	93	46	139
Settore non comprensibile	9	7	16
Totale condizione professionale	637	391	1028
Casalinghe	0	281	281
Scolari	133	144	277
Studenti	8	0	8
Bambini 0-5 anni	136	136	272
Bambini non scolari 6-9 anni	18	17	35
Senza professione e > 9 anni	17	10	27
Inabili al lavoro	1	1	2
Pensionati	3	0	3
Agiati	1	2	3
Totale condizione non professionale	317	591	908
Totale popolazione	954	982	1936

TAB. 2/B – Popolazione di Madonna di Campagna (borgata) suddivisa in base al sesso, settore lavorativo e categoria professionale.

UOMINI					
Categoria Professionale	Prim.	Secon.	Terz.	Non Comp.	TOT
Salariati	14	395	35	1	442
Impiegati/quadri/tecnici	0	4	7	0	11
Indipendenti/piccoli prop.	87	32	45	0	167
Borghesia	0	2	2	0	4
Categorie particolari	0	0	4	0	4
Categoria non comprensibile	1	0	0	8	9
Totale	102	433	93	9	637
DONNE					
Categoria Professionale	Prim.	Secon.	Terz.	Non Comp.	TOT
Salariati	11	236	21	0	268
Impiegati/quadri/tecnici	0	0	6	0	6
Indipendenti/piccoli prop.	67	22	17	0	106
Borghesia	0	0	0	0	0
Categorie particolari	0	0	0	0	0
Categoria non comprensibile	0	2	2	7	11
Totale	78	260	46	7	391
POPOLAZIONE COMPLESSIVA					
Categoria Professionale	Prim.	Secon.	Terz.	Non Comp.	TOT
Salariati	25	631	56	1	710
Impiegati/quadri/tecnici	0	4	13	0	17
Indipendenti/piccoli prop.	154	54	62	0	273
Borghesia	0	2	2	0	4
Categorie particolari	0	0	4	0	4
Categoria non comprensibile	1	2	2	15	20
Totale	180	693	139	16	1028

TAB. 3/A – Popolazione di Madonna di Campagna (case sparse) suddivisa in base al sesso e al settore lavorativo o condizione non professionale.

	M	F	TOT
Agricoltura	97	77	174
Allevamento, pastorizia	13	6	19
Totale settore primario	110	83	193
Industria estrattiva	0	0	0
Industrie mineralurgiche, metallurgiche...	15	0	15
Lavorazione delle pietre, argille e sabbie	3	0	3
Industria edilizia	6	0	6
Fabbricazione dei prodotti chimici	0	0	0
Lavorazione del legno e della paglia...	4	0	4
Industria della carta, tipografiche...	0	0	0
Industrie tessili	0	16	16
Industrie attinenti al vestiario	29	29	58
Lavorazione delle pelli...	9	1	10
Costruzione dei veicoli	0	0	0
Industrie di precisione e di lusso	0	0	0
Industrie alimentari	0	0	0
Industria non determinata	8	4	12
Altro	0	0	0
Totale settore secondario	74	50	124
Commercio	7	1	8
Servizi privati	28	12	40
Persone di servizio	3	7	10
Servizi pubblici	5	2	7
Liberi professionisti	0	0	0
Altro	0	0	0
Totale settore terziario	43	22	65
Settore non comprensibile	6	2	8
Totale condizione professionale	233	157	390
Casalinghe	0	60	60
Scolari	47	55	102
Studenti	0	0	0
Bambini 0-5 anni	68	58	126
Bambini non scolari 6-9 anni	3	11	14
Senza professione e > 9 anni	3	4	7
Inabili al lavoro	0	0	0
Pensionati	2	0	2
Agiati	1	1	2
Totale condizione non professionale	124	189	313
Totale popolazione	357	346	703

TAB. 3/B – Popolazione di Madonna di Campagna (case sparse) suddivisa in base al sesso, settore lavorativo e categoria professionale.

UOMINI					
Categoria Professionale	Prim.	Secon.	Terz.	Non Comp.	TOT
Salariati	0	73	29	2	104
Impiegati/quadri/tecnici	0	1	0	0	1
Indipendenti/piccoli prop.	110	0	14	0	124
Borghesia	0	0	0	0	0
Categorie particolari	0	0	0	0	0
Categoria non comprensibile	0	0	0	4	4
Totale	110	74	43	6	233

DONNE					
Categoria Professionale	Prim.	Secon.	Terz.	Non Comp.	TOT
Salariati	0	50	20	0	70
Impiegati/quadri/tecnici	0	0	0	0	0
Indipendenti/piccoli prop.	83	0	2	0	85
Borghesia	0	0	0	0	0
Categorie particolari	0	0	0	0	0
Categoria non comprensibile	0	0	0	2	2
Totale	83	50	22	2	157

POPOLAZIONE COMPLESSIVA					
Categoria Professionale	Prim.	Secon.	Terz.	Non Comp.	TOT
Salariati	0	123	49	2	174
Impiegati/quadri/tecnici	0	1	0	0	1
Indipendenti/piccoli prop.	193	0	16	0	209
Borghesia	0	0	0	0	0
Categorie particolari	0	0	0	0	0
Categoria non comprensibile	0	0	0	6	6
Totale	193	124	65	8	390

Appendice.
I codici utilizzati nella codifica delle professioni

Agricoltura

Ortolano fittavolo	11110c
Ortolano colono	11111c
Ortolano padrone/proprietario	11112c
fittavolo ?	11113c
Agricoltore giornaliero	1111a
Agricoltore	1111c
Giardiniere ?	1111e
Bracciante di campagna	1112a
Contadino	1112c
Contadino giornaliero	1113a
Contadino fittavolo	1113c
Giardiniere giornaliero	1114a
Contadino floricultore	1114c
Ortolano giornaliero	1115a
Contadino padrone/proprietario	1115c
Giardiniere	1116c
Giardiniere fittavolo	1117c
Mezzadro	1118c
Ortolano	1119c
Pastore garzone	1211a
Pastore	1211c
Margaro	1212c

Industria lavorazioni pelli...

Conciatore	2011a
conciatore operaio	2012a
Manovale/bracciante conceria	2013a
Meccanico in conceria	2014a
Conciapelli	2021a
Segretario conceria	2021b
Industriale conciatore	2021d
Tagliatore pelli	2022a
Fattorino conceria	2023a
Tagliatore cuoio	2024a
Conciastracci	2031a

Industria metallurgica, meccanica...

Manovale/bracciante savigliano	22110a
Operaio arsenale	22111a
Tornitore metalli	22112a
Aggiustatore meccanico	22113a
Armaiolo operaio	22114a
Bracciante in ferro	22115a
Bracciante arsenale di costruzione	22116a
Commesso stabilimento metallurgico	22117a
Fucinatore fabbrica armi	22118a
Fuochista operaio	22119a
Meccanico operaio	2211a
Fabbro ferraio padrone	2211c
Lattoniere padrone	2211c
Operaio calderaio	22120a
Garzone maniscalco	22121a
Operaio elettricista	22122a
Operaio fili elettrici	22123a
Capotecnico fili elettrici	22124a
Lattaio/lattoniere operaio	22125a
Operaio meccanico caposquadra	2212a
Maniscalco padrone	2212c
Operaio in metalli	2213a
Operaio in ferro	2214a
Operaio ferriere	2215a
Fabbro ferraio operaio	2216a
Fabbro operaio	2217a
Operaio fonditore	2218a
Operaio in lime	2219a

Industria lavorazione delle pietre...

Operaio marmista	2311a
Vetraio operaio	2312a
in vetri ?	2313a

Industria edilizia

Muratore	2411a
Capomastro	2412a
Operaio selciatore	2413a

Industria prodotti chimici

Bracciante in prodotti chimici	2511a
Operaio prodotti chimici	2512a

Industria lavorazione del legno...

Falegname operaio	2611a
Falegname artigiano	

indipendente	2611c
Bracciante segheria	2612a
Esercente segheria a vapore	2612c
Segatore legno operaio	2613a
Sellaio padrone	2613c
Intagliatore legno	2614a
Tornitore in legno	2615a

Industria della carta, tipografica...

Legatore operaio	2711a
Legatore meccanico	2712a
Operaio cartiera	2713a

Industria tessile

Tessitore	2811a
Filatore	2812a
Apprendista tessitore	2813a
Cardatore	2814a
Tintore	2815a
Tintore cotone	28210a
Torcitore cotone	28211a
Fa sacchetti di cotone	28212a
Tessitore cotone	2821a
? cotonificio	2821e
Filatore cotone	2822a
Cardatore cotone	2823a
Dipanatore cotone	2824a
Incamatore cotone	2825a
Operaio cotone	2826a
Orditore cotone	2827a
Lavoratore in cotone	2828a
Spolatore cotone	2829a
Tessitore lana	2831a
Operaio lana	2832a
Cordaio operaio	2841a
Cordaio padrone	2841c
Cordaio apprendista	2842a
Cordaio artigiano	2842c

Industria del vestiario

Calzolaio operaio	2921a
Calzolaio padrone	2921c
Apprendista calzolaio	2922a
Calzolaio indipendente	2922c
Ricamatore cotone	29310a
Stiratrice fabbrica biancheria	29311a
Stiratrice operaia	29312a
Operaio maglie	29313a
Operaia cucitrice privata	29314a
Imbottitore in seterie	29315a
Manovale lavandaio	29316a
Orlatore	29317a
Operaio ombrellaio	29318a
Sarta operaia	2931a
Sarta indipendente	2931c
Sarta da donna operaia	2932a
Sarta da donna artigiana indipendente	2932c
Sarta operaia indipendente	2933a
Stiratrice artigiana indipendente	2933c
Sarta da uomo operaia	2934a
Lingerista indipendente	2934c
Apprendista sarta	2935a
Lavandaio padrone	2935c
Apprendista cucitrice	2936a
Lavandaio artigiano indipendente	2936c
Calzettaia operaia indipendente	2937a
Operaio fabbrica biancheria/ lingerista	2938a
Operaio maglie di cotone	2939a

Industria costruzione veicoli

Operaio carradore	2a11a
Carradore padrone	2a11c

Industria di precisione e di lusso

Operaio orefice	2b11a

Industria alimentare

Fornaio operaio	2c11a
Fornaio	2c11c
Manovale fabbrica olio	2c12a
Panieraio padrone	2c12c
Sigaraia	2c13a

Industria non determinata

Facchino fabbrica	2e11a
Impiegato	2e11b
Direttore industria	2e11d
Manovale/bracciante opificio	2e12a
Operaio opificio	2e13a
Imballatore	2e15a

Operaio macchinista 2e16a
Operaio in fili di ? 2e17a

Commercio
Commesso negozio 31110a
Garzone panettiere 31111a
Negoziante commestibili padrone 31111c
Garzone trattoria 31112a
Negoziante birra 31112c
Negoziante paglia e fieno 31113c
Negoziante pellami 31114c
Negoziante stoffe padrone 31115c
Negoziante padrone 31116c
Parrucchiere padrone 31117c
Panettiere padrone 31118c
Trattore padrone 31119c
Esercente caffe' 3111c
Cenciaiolo 31120c
Tabaccaio 31121c
Garzone negozio marmi 3112a
Esercente farmacista 3112c
Imballatore in negozio 3113a
Esercente macelleria 3113c
Commesso negozio alimentari 3114a
Esercente trattoria 3114c
Commesso macellaio 3115a
Esercente vino e commestibili 3115c
Commesso farmacista 3116a
Erbivendolo ambulante 3116c
Commesso caffe' 3117a
Fruttivendolo ambulante 3117c
Commesso negozio cuoio 3118a
Lattivendolo ambulante 3118c
Commesso panetteria 3119a
Macellaio padrone 3119c

Servizi privati
Garzone spazzaturaio 3211a
Guardia notturna 3211b
Spazzaturaio padrone 3211c
Carrettiere avventizio 3212a
Carrettiere 3212c
Bracciante stalliere 3213a
Cocchiere privato 3213c
Decoratore apprendista 3214a
Mediatore in frutta 3214c
Mediatore in vini 3215c
Stalliere padrone 3216c
Custode canali consortivi 3217c
Decoratore 3218c

Persone di servizio
Fantesca 3321a
Cuoca 3322a
Governante 3323a
Cameriera 3324a
Portinaio 3325a

Servizi pubblici
Infermiere ospedale 3411b
Levatrice municipale 3412b
Brigadiere 3421f
Carabiniere 3422f
Manovale/bracciante ferrovia 3431a
ferrovia ? 3431e
Insegnante municipale 3451b
Maestra municipale 3452b
Manovale serv. municipale 3461a
Guardia municipale 3461b
Esercente peso pubblico 3461c
municipale/pubblico ? 3461e
Bracciante societa' gas 3462a
Cantoniere municipale 3462b
Titolare ufficio postale 3463b

Settore non comprensibile
Professione illeggibile 4111
Garzone ? 4111a

Condizioni non professionali
Casalinga 5111
Scolaro 5211
Scolaro asilo 5212
Studente 5311
Studente universitario 5312
Studente seminario 5313
Bambino 0-5 anni 5411
Bambino non scolaro 6-9 anni 5511
Senza professione e >9 anni 5611
Mendicante 5612
Inabile al lavoro 5711
Pensionato 5811
Benestante 5911

BIBLIOGRAFIA

L'evento dell'industria nella zona Nord-Ovest dell'Oltredora Torinese/ mutamenti economici e partecipazione politica dalla concessione dello Statuto Albertino agli scioperi di inizio secolo (1848 - 1907), a.a. 1995-96, Seminario autogestito interdisciplinare, Università degli Studi di Torino, Facoltà di Magistero

Censimento della popolazione del regno di Italia al 10/2/1901, 1902-1904, Tipografia nazionale Bertero, Roma

CITTA' DI TORINO, 1902, Quarto censimento della popolazione (9 febbraio 1901), Tipografia Eredi Botta, Torino

CITTA' DI TORINO, 1923, Sesto censimento della popolazione. 1° dicembre 1921. Relazione dei lavori e brevi cenni sui risultati, Tipografia Enrico Schioppo, Torino

Comportamenti collettivi e relazioni comunitarie nella periferia torinese dall'industrializzazione al Novecento: Barriera di Lanzo, Madonna di Campagna e Lucento, a.a. 2000-01, Seminario autogestito interdisciplinare, Università degli Studi di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia – Facoltà di Scienze della Formazione

GAMBINO L., 1987, Il Lingotto una volta. Voci e immagini di un sobborgo di Torino nei primi decenni del Novecento, Città di Torino, Circoscrizione 9 Nizza – Lingotto, Torino

ISTAT, 1995, I grandi comuni. Torino. 13° censimento generale della popolazione e delle abitazione 20 ottobre 1991, ISTAT, Roma

SYLOS LABINI P., 1974, Saggio sulle classi sociali, Laterza, Bari